

H 320

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Facoltà di Scienze Politiche

Tesi di Laurea :

LA COSTITUZIONE AMERICANA

RELATORE :

Chiar.mo Prof. Mario CARVALE

Caravale

CANDIDATO :

Maurizio GULINO

Matr. n. B/13209

Gulino Maurizio



Anno Accademico 1976-77

I N D I C E

- INTRODUZIONE	pag.	1
----------------------	------	---

P A R T E P R I M A

- CAPITOLO I : LA RIVOLUZIONE AMERICANA

1 - Caratteri e aspetti della Rivoluzione Americana	"	4
2 - Le conseguenze sociali di una rivoluzione politica	"	19
3 - La storiografia critica Americana : George Bancroft e la tesi della "Democrazia Patriottica" del XIX° secolo...	"	29
4 - I limiti della interpretazione storiografica del Bancroft : - La New History o Scuola Economico-Sociale - La Imperial School o Scuola Imperiale	"	31
5 - La storiografia americana contemporanea: L'interpretazione democratica del Jensen, Tolles, Palmer	"	56
6 - Le critiche alla tesi del Beard : Handling, Douglas, Brown, Mc Donald, Benson	"	63

- **CAPITOLO II - IL NUOVO ORDINAMENTO COSTITUZIONALE**

- 1 - La Confederazione del novembre 1777 pag. 65
- 2 - La debolezza del nuove Stato Confederale e la crisi economica..... " 75
- 3 - La Conferenza commerciale di Anninapolis, come punto di partenza per la Costituente di Filadelfia " 85

- **CAPITOLO III - LA COSTITUENTE DEL 1787**

- 1 - Le discussioni preliminari e lo spirito della Convenzione..... " 90
- 2 - I vari piani e progetti per la Costituzione: IL Piano Randolph, (o piano dei grandi Stati o piano della Virginia); il piano Paterson, (o piano degli Stati minori o piano del New Jersey); il Piano Hamilton..... " 113
- 3 - La Costituzione Americana come risultato dei compromessi raggiunti sui vari punti del Piano Randolph..... " 117
- 4 - Critiche alla Costituzione e difficoltà per la sua ratifica " 134

P A R T E S E C O N D A- CAPITOLO IV - COMMENTO ALLA COSTITUZIONE AME-
RICANA

1 - Principi fondamentali e fonti della Costituzione Americana.....	pag.	144
2 - La struttura della Costituzione....	"	149
3 - Il potere legislativo; Il potere e- secutivo; Il potere giudiziario (art. I - II - III)	"	157
4 - Gli articoli della Costituzione (art. IV - V - VI - VII) e gli emen- damenti	"	191
- CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	"	202
- BIBLIOGRAFIA	"	i-vii

* * * *

INTRODUZIONE

La Rivoluzione Americana sebbene aprisse "l'età delle rivoluzioni democratiche" che caratterizzarono gli ultimi tre decenni del secolo XVIII°, ebbe dei caratteri originari e diversi dalle altre, poichè non comportò quei mutamenti sociali derivanti, in genere, da ogni rivolgimento politico.

Da un'analisi delle condizioni sociali dei paesi alla vigilia delle rivoluzioni, non si può fare a meno di notare che la situazione degli Stati Uniti era profondamente diversa da quella degli altri Stati europei, dove era diffusa l'insoddisfazione per le proprie forme di governo e dove termini come aristocrazia e feudalesimo mantenevano ancora inalterato il loro prestigio nell'organizzazione della società.

Esisteva inoltre, una sostanziale differenza fra le condizioni dei coloni della Nuova Inghilterra e quelle degli agricoltori, inglesi o francesi; i primi erano pro-

prietari e non affittuari, poichè il loro possesso era pieno ed assoluto e i loro titoli non risalivano a una concessione feudale ma ad una regia non molto lontana nel tempo e basata su leggi moderne.

Ogni famiglia lavorava le proprie terre senza essere subordinata alla nobiltà terriera; in tutta la popolazione, a differenza delle classi inferiori dei paesi europei, erano diffusi il senso della proprietà, lo spirito d'iniziativa, la mobilità e l'indipendenza.

Un altro importante elemento di differenziazione dall'Europa settecentesca era rappresentato dall'esistenza di assemblee coloniali autenticamente elettive (nel Massachusetts gli aventi diritto al voto erano circa il 90% dei maschi adulti).

Un abisso separava l'assemblea delle colonie della Nuova Inghilterra sia dalla "Dieta Ungherese" sia da quella degli Stati del Brabante e della Francia.

Gli Americani - come osservano Morison e Comma-

ger (1) - erano già abituati alla Costituzione scritta, alle "Chartered Colonies" tanto è vero che già prima della rivoluzione consideravano naturale rifarsi ad un testo scritto e a causa di questa diversa situazione sociale e costituzionale, le conseguenze politiche della rivoluzione non furono come nel caso della Francia di drastico ripudio del passato.

PARTE PRIMA

(1) La Storia degli Stati Uniti, 1° vol., New York, 1950.